SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

Lunedì 7 Aprile 2003

Pettorano, fondi per la riserva naturale Stanziati 124 mila euro per valorizzare il patrimonio ambientale

Chiara Buccini

PETTORANO SUL GIZIO. Sono in arrivo 124 mila euro per la valorizzazione dei boschi e delle tradizioni locali. Il comune di Pettorano sul Gizio, in qualità di gestore della riserva naturale monte Genzana-alto Gizio, ha ottenuto i finanziamenti regionali nell'ambito del "piano di sviluppo rurale". I fondi arriveranno in due tranche: 73 mila euro sono stati destinati per la riqualificazione ambientale e la forestazione all'interno della riserva. I restanti 51 mila euro, invece, saranno destinati alle attività esistenti nel perimetro della riserva e si darà il via a un lavoro di progettazione per lo sviluppo sostenibile dei boschi. In passato, infatti, l'area di Pettorano sul Gizio è stata preda di sconsiderati tagli di alberi, spesso dettati dall'esigenza del momento. «L'impegno di questi fondi» interviene Angelo di Matteo, direttore della riserva, «renderà possibile la rinaturalizzazione dei boschi locali e anche la crescita della biodiversità». Nata nel 1996 e diventata operativa nel 2000, la riserva naturale monte Genzana-Alto Gizio intende rispondere a tutte le esigenze del paese e diventare un punto di riferimento di una realtà economico-turistica in continua crescita. «Nell'ambito della forestazione» aggiunge il direttore, «saranno tagliati anche degli alberi, e il legname ricavato risponderà alle esigenze domestiche delle famiglie del paese. Un obiettivo della riserva è anche quello di tenere vive le tradizioni, e il passato di Pettorano è fatto soprattutto di carbonai e boscaioli». Vivere il passato ma con uno sguardo attento al futuro, il Comune, infatti, punta molto sul richiamo della riserva naturale per la crescita di un turismo dell'élite in paese. «L'arrivo di questi finanziamenti rappresenta l'importanza» spiega l'assessore comunale con delega alla riserva, Giuseppe Berarducci, «di far parte di un'area protetta. Intendiamo continuare a percorrere questa strada, cercando di migliorare sempre la qualità della vita nel nostro Comune».